

Editoriale del Vescovo
(da Vita Nuova del 29 marzo 2020)

Solidarietà e ascolto, risposte per l'oggi

Viviamo giorni che richiedono un surplus di ascolto. Ci sono domande e richieste di tante persone che ci stanno attorno, alcune molto provate da questa emergenza.

Chiedono la nascita – e già si vede – **di una solidarietà nuova in gesti forti** e in cose piccole, apparentemente umili, ma necessarie. Non mancano richieste vitali perché questa epidemia fa scivolare l'indigenza nella povertà, rende i poveri più poveri e le situazioni instabili a rischio di tragedia.

Nell'ampia rete di vicinanza e di aiuto che si sta tessendo, **la Chiesa di Parma offre due iniziative straordinarie destinate a tutti.** La costituzione di un fondo di solidarietà che, senza sovrapporsi ad altre forme di sostegno attivate a livello locale e nazionale, possa dare respiro nell'immediato, ma anche a breve e lungo termine, e l'apertura di un centro di ascolto telefonico denominato "Io ci sono" al quale potere ricorrere, attraverso un numero verde, per essere ascoltati, instaurare un dialogo, uscire dalla solitudine.

Iniziativa straordinaria che rappresentano il **consolidarsi di un flusso continuo di attenzioni e si innestano su servizi di vicinanza** che non sono mai venuti meno neanche in questa emergenza. Esse si appoggiano sulla capillare presenza in tutto il territorio di sentinelle rappresentate dalle comunità parrocchiali, dalle Caritas parrocchiali, ma anche da realtà associative e persone che saranno in grado di cogliere problematiche e criticità che difficilmente trovano riscontro in altre forme di assistenza.

Vuole essere un'attenzione aderente alla vita delle persone e delle famiglie, attenta al mondo del lavoro, e intende proseguire un ascolto dal basso per dare loro voce attraverso una raccolta metodica e intelligente di queste istanze. I servizi già attivi e disponibili – trovate riscontri precisi qui in Vita Nuova – costituiscono una risposta concreta alla richiesta di luce e di sostegno che la Chiesa rivolge, incessantemente in questo tempo, al suo Signore. **La preghiera non è mai alienazione.** Mentre si affida a Dio, sollecita l'impegno rendendo la carità creativa.